

# Piano di Miglioramento 2016/17

CTIC84800A IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare unità di apprendimento trasversali per sviluppare competenze cognitive, relazionali e sociali.	Sì	
	Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e scientifico-matematiche.	Sì	
	Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento		Sì
Continuità e orientamento	Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.		Sì
	Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola	Sì	

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborare unità di apprendimento trasversali per sviluppare competenze cognitive, relazionali e sociali.	4	4	16
Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e scientifico-matematiche.	4	5	20
Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	5	4	20

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento	5	4	20
Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	5	5	25
Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola	5	5	25

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Elaborare unità di apprendimento trasversali per sviluppare competenze cognitive, relazionali e sociali.	Sviluppare negli allievi abilità trasversali relative ai processi di pensiero, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e alla capacità di usare strategie di apprendimento.	Il 95% dei docenti sarà in grado di elaborare unità di apprendimento trasversali e saprà integrarle nella propria area disciplinare	Verbalizzazione degli incontri per la stesura delle unità di apprendimento trasversali
Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e scientifico-matematiche.	Migliorare le performance degli allievi	test di gradimento e report sulla certificazione delle competenze in lingua inglese (esami Cambridge: Yle - starters, movers e flyers e KET) e francese (esami DELF A1); risultati ottenuti nei test Invalsi	somministrazione dei test e tabulazione dei risultati dell'Invalsi e degli esami Cambridge e DELF A1; report d'istituto sui dati Invalsi nel triennio 2015/2018
Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.	Rendere più oggettiva la valutazione degli allievi e monitorare per le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado i livelli di competenza raggiunti dai discenti nelle competenze chiave linguistiche e matematiche	livelli di competenza raggiunti in lingua madre, in lingua straniera e in matematica da accertarsi mediante prove con standards di prestazione e successiva tabulazione e percentualizzazione dei dati raggiunti	somministrazione di prove strutturate in lingua italiana, in lingua straniera e in matematica in tre diversi momenti dell'anno (in ingresso, in itinere, a fine anno)

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento	Promuovere il successo nei processi educativi e formativi degli alunni con difficoltà di apprendimento	incremento del 30% delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza	protocolli degli incontri effettuati e somministrazione di prove strutturate in ingresso, in itinere e a fine percorso
Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.	Rafforzare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini e garantire una valutazione coerente con gli esiti dell'anno precedente al passaggio da un ordine di scuola all'altro	esiti della valutazione alla fine della classe quinta della scuola primaria ed esiti della valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre della classe prima della scuola secondaria di primo grado	tabulazione e comparazione dei dati nelle annualità 2015/16 e 2016/17
Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola	Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo. Favorire la condivisione di esperienze didattiche.	capacità organizzativa dei docenti di strutturare percorsi comuni	verbalizzazione degli incontri effettuati. Ricaduta sul curriculum dell'alunno e pubblicazione sul sito della scuola

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #46828 Elaborare unità di apprendimento trasversali per sviluppare competenze cognitive, relazionali e sociali.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Costruire unità di apprendimento trasversali partendo dalle abilità di base disciplinari per sviluppare competenze cognitive, sociali e relazionali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incrementare tra i docenti la capacità di lavorare in team
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore capacità dei docenti di guidare gli alunni lungo percorsi orientati alla connessione tra i diversi saperi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'innovazione consiste nel voler costruire insieme percorsi mirati che coinvolgano contemporaneamente tutti i docenti a trovare strategie per far in modo che si sviluppino quelle competenze cognitive, sociali, relazionali che sono di fondamentale importanza per la formazione di un cittadino	Appendice B: 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza ; 6. Investire sul capitale umano

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione delle unità di apprendimento trasversali		Sì - Rosso							Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/05/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Produzione delle unità di apprendimento trasversali
<b>Strumenti di misurazione</b>	Rubriche di valutazione delle competenze trasversali
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà di elaborazione delle unità di apprendimento ad inizio dell'anno scolastico per problemi logistici (revisione programmazioni disciplinari e rubriche valutazione, incontri per presentare ai nuovi docenti il curriculum d'Istituto). Questo ha comportato lo slittamento della loro elaborazione previsto nel mese di Ottobre e pertanto l'impossibilità di utilizzarle nel corrente anno scolastico.
<b>Progressi rilevati</b>	Nessuno
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Sviluppo delle unità di apprendimento trasversali nel mese di Settembre 2017

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #35413 Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e scientifico-matematiche.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

## Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Attivare percorsi extracurricolari per il miglioramento delle prestazioni degli studenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, in lingue straniere, in matematica, in scienze e conseguente incremento dell'autostima degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Strutturazione di attività che possono sovraccaricare la scuola a livello organizzativo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Innalzare il livello delle competenze degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Attivare percorsi curricolari per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (classi seconde e quinte della scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di I grado)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica e conseguente incremento dell'autostima degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	leggero sovraccarico di lavoro per i docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica ed allineamento alle medie nazionali delle classi coinvolte nelle prove standardizzate INVALSI
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'innovazione della proposta consiste nell'uso sistematico di una didattica laboratoriale	Appendice A: i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio l. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe attraverso articolazioni di gruppi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario Appendice B: 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

## Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Attività per l'innalzamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	551
<b>Costo previsto (€)</b>	14385
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Supporto logistico e apertura straordinaria in orario pomeridiano
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	154
<b>Costo previsto (€)</b>	1925
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	esperti esterni per progetti extracurricolari madrelingua inglese e scienze; curricolari madrelingua inglese e francese
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	759
<b>Costo previsto (€)</b>	18338
<b>Fonte finanziaria</b>	Contributo privati

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	18338	Contributo privati
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>potenziamento scienze scuola secondaria di primo grado</b>							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>potenziamento lingua francese scuola secondaria di primo grado: esami DELF A1</b>					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
<b>potenziamento lingua inglese scuola secondaria di primo grado: Flyers e KET certificazione Cambridge</b>			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				
<b>potenziamento di scienze scuola primaria</b>							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>potenziamento ambito logico-matematico scuola secondaria di primo grado</b>					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
<b>potenziamento linguistico lingua inglese scuola primaria : certificazione cambridge starters e movers</b>			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
<b>potenziamento linguistico scuola secondaria di primo grado: corso di latino</b>						Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	valutazione dei progressi registrati
<b>Strumenti di misurazione</b>	registri delle attività, somministrazione test di gradimento, valutazione degli apprendimenti, tabulazione degli esiti esami Cambridge e DELF A1
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna



<b>Progressi rilevati</b>	Si rilevano risultati più che soddisfacenti in tutte le attività prese in esame. Tutti i report sono depositati nei locali della Presidenza
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	Nessuna

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #35411 Utilizzare prove con "standards di prestazione" per monitorare le competenze acquisite dagli allievi.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Comparare i risultati degli alunni attraverso la valutazione degli "standards di prestazione" nelle competenze chiave europee di lingua madre, lingua straniera, matematica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Monitorare i livelli di apprendimento raggiunti dai nostri allievi ed apportare, in caso di bisogno, adeguate correzioni al programma didattico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sovraccarico di lavoro per i docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Utilizzare i momenti valutativi per raccogliere informazioni utili a monitorare la nostra azione educativa
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'obiettivo è innovativo perché un approccio sistemico alla valutazione didattica rivolto ad apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento diverrà occasione di riflessione per tutti gli operatori scolastici che attuando delle verifiche sistematiche degli apprendimenti potranno meglio organizzare un'azione di feed-back tra i curricoli e i livelli di competenza acquisiti. L'analisi costante dei suddetti processi servirà alla stessa Istituzione per valutare la qualità complessiva del servizio scolastico.	Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo di scuola

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	riunione dei dipartimenti disciplinari dell'area linguistica e dell'area scientifico-matematica, coordinati dalle funzioni strumentali (Area 2), per elaborare prove standardizzate in ambito linguistico (italiano e lingue straniere) e matematico
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	in orario previsto dal CCNL
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	supporto logistico durante le attività
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	nessuno
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>somministrazione di prove standardizzate in ingresso (Settembre), in itinere (Gennaio sc. primaria/ Febbraio sc. sec. di I grado), finali (Maggio)</b>	Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	I livelli di competenza raggiunti in lingua madre, in matematica e in lingue straniere
<b>Strumenti di misurazione</b>	somministrazione di prove strutturate e report elaborato dalle funzioni strumentali dell'Area 2: sostegno alla didattica
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna

**Progressi rilevati**

la somministrazione di prove strutturate per classi parallele ha evidenziato una valutazione più oggettiva delle competenze raggiunte dagli alunni e ha consentito ai docenti di monitorare, attraverso traguardi comuni, il percorso didattico apportando eventuali aggiustamenti dove necessario. I report delle medie per classi parallele hanno consentito una lettura immediata del posizionamento della classe in riferimento alla media dell'Istituto e ciò ha permesso di mettere in atto con tempestività le azioni di correzione necessarie.

**Modifiche / necessità di aggiunstantamenti**

Nessuna

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #35414 Progettare e monitorare attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà d'apprendimento****SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi****Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine****Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progettare e monitorare, attraverso incontri calendarizzati, le attività didattiche degli alunni con difficoltà d'apprendimento, con particolare riferimento all'area linguistica e logico matematica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle abilità di base in italiano e matematica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Incremento dell'autostima degli alunni e innalzamento dei livelli di competenza con particolare riguardo all'area linguistica e logico matematica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo****Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
L'innovazione consiste nel creare tipologie di interventi didattici che mirino ad una integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non solo attraverso metodologie didattiche personalizzate ma anche con la presenza di tutor che aiutino il discente a superare le problematiche incontrate nel percorso di acquisizione delle conoscenze e delle abilità.	Appendice A: j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Appendice B: 6. Investire sul "capitale umano"

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	attività di monitoraggio svolte dalla funzione strumentale dell'area 3 e dai referenti DSA /BES. Supporto alle attività didattiche con l'utilizzo dell'organico potenziato
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	supporto logistico
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Nessuna
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>supporto alle attività didattiche con l'utilizzo dell'organico potenziato</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>elaborazione del piano di lavoro, revisione e consuntivo finale attraverso incontri per il monitoraggio</b>			Sì - Verde			Sì - Verde			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	conferma incremento del 30% delle competenze acquisite
<b>Strumenti di misurazione</b>	incontri istituzionali con le famiglie per monitorare il percorso formativo dell'allievo e somministrazione di prove per l'accertamento dei progressi all'interno delle ore curriculari
<b>Criticità rilevate</b>	poco personale assegnato nell'organico potenziato. Nella scuola primaria la maggior parte delle ore di compresenza è stata utilizzata nella copertura dei docenti assenti, questo ha causato la discontinuità del percorso didattico previsto per gli alunni bisognosi di recupero. Stessa problematica è stata rilevata nella scuola secondaria di primo grado dove l'organico di potenziamento è stato utilizzato prevalentemente per la sostituzione dei docenti assenti.

<b>Progressi rilevati</b>	la maggior parte degli studenti che necessita di inclusione ha raggiunto gli obiettivi previsti e il loro percorso è stato costantemente monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici è stata modulata in funzione dei bisogni educativi degli studenti e sono state adottate modalità puntuali di verifica degli esiti. Le azioni previste sono state svolte, in mancanza di costante supporto dei docenti dell'organico potenziato, in maniera sistematica nel lavoro d'aula attraverso attività differenziate per fasce di livello.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Incremento del numero di docenti specializzati nel recupero di italiano e di matematica assegnato nell'organico potenziato affinché possa essere garantita, al di là delle supplenze, l'attività progettuale di supporto programmata.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #35415 Migliorare la continuità educativo-didattica attraverso un attento monitoraggio delle competenze nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Creare un sistema di valutazione coerente con gli esiti degli anni precedenti attraverso l'attenta analisi e il confronto dei risultati di profitto degli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Attenzione agli esiti scolastici dei discenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Promozione della scuola come ente formativo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rafforzamento della capacità di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sovraccarico di lavoro per i docenti delle classi ponte
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Facilitazione del passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
il carattere innovativo consiste nel valorizzare e attenzionare i momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola in quanto l'orientamento costituisce oggi più che mai una sfida per l'educazione e il punto culminante di ogni processo educativo.	Appendice A: k. Valorizzazione della scuola intesa come una comunità attiva q. Definizione di un sistema di orientamento appendice B: 6. Investire sul "capitale umano"

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione di un report da parte delle funzioni strumentali dell'Area 2, per comparare gli esiti della classe V della sc. primaria con quelli della classe I della s. s. I grado e comparazione delle due annualità 2016/17 e 2015/16
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	supporto logistico
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito



## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
report degli esiti della valutazione tra le classi quinte e le classi prime della scuola secondaria di primo grado											Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/06/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	dati riguardanti gli esiti degli scrutini delle classi quinte della sc. primaria e delle classi prime della sc. sec. di I grado del primo e del secondo quadrimestre (anno sc. 2016/17); confronto con l'annualità precedente
<b>Strumenti di misurazione</b>	report sui dati risultanti dal confronto degli esiti conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola primaria (nell'anno precedente) con quelli conseguiti dagli stessi allievi a conclusione del primo anno della s.s. di I grado (anno corrente).
<b>Criticità rilevate</b>	.....
<b>Progressi rilevati</b>	i risultati a distanza consentono di raccogliere informazioni utili all'azione valutativa dei docenti e di adottare strumenti di valutazione che consentano il più alto grado di imparzialità nell'attribuzione del voto.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	.....

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #46829 Progettare attività comuni ai diversi ordini di scuola**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Organizzazione di giornate della continuità a tema Promuovere la cooperazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Consolidare all'interno dell'Istituto comprensivo la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Creare opportunità di confronto permette ai docenti di creare per gli alunni opportunità che consentano l'esplorazione e la conoscenza di ambienti poco conosciuti, creando situazione che possano assicurare circa i cambiamenti che li aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.	Appendice A: K. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; q. Definizione di un sistema di orientamento Appendice B: 6. Investire sul capitale umano

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	docenti classi V scuola primaria e docenti classi III sc. sec. di I grado

<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	Attività svolte in orario curriculare
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	supporto logistico in orario curriculare
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	nessuna
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	0
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Organizzazione di giornate della continuità su temi scelti dai docenti dei due ordini di scuola che prevedono attività comuni tra le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado</b>		Sì - Verde			Sì - Verde			Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Verbalizzazione degli incontri effettuati. Pubblicizzazione sul sito
<b>Strumenti di misurazione</b>	Osservazione sistematica durante le attività svolte in aula e produzione dei materiali
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Migliore collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Incremento autostima alunni
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nella prossima annualità test di gradimento dell'attività per i discenti

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Attivare percorsi per il miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate nazionali
<b>Priorità 2</b>	Monitorare, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, le competenze degli allievi per garantire la continuità educativo-didattica

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche e scientifiche
<b>Data rilevazione</b>	13/10/2017
<b>Indicatori scelti</b>	reporto dati degli anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017 sulle prove INVALSI
<b>Risultati attesi</b>	allineamento degli allievi di tutte le classi coinvolte alla media nazionale
<b>Risultati riscontrati</b>	
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Confrontare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola primaria con quelli raggiunti nella scuola secondaria di primo grado
<b>Data rilevazione</b>	30/06/2017

<b>Indicatori scelti</b>	confronto esiti conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola primaria nell'anno 2016/17 con quelli conseguiti dagli stessi alunni a conclusione del primo anno della scuola secondaria di primo grado ( report anni 2015/16 e 2016/17)
<b>Risultati attesi</b>	valutazione condivisa e coerente tra i due ordini di scuola
<b>Risultati riscontrati</b>	Analizzando gli esiti per singolo alunno si denota che ben il 60% degli allievi permane nella stessa fascia di livello di competenza nella disciplina matematica, il 57% in inglese; in lingua italiana invece si scende al 35%
<b>Differenza</b>	si evince che nei risultati in uscita dalla classe V la maggior parte degli allievi trova posizionamento nel livello avanzato mentre nella scuola secondaria la maggior parte dei discenti si colloca nella fascia intermedia.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	la scuola monitorerà i risultati a distanza per un triennio al fine di raccogliere informazioni significative anche in merito all'azione correttiva che i docenti metteranno in atto alla luce dei dati in loro possesso.

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegi dei docenti; riunioni di staff; consigli di istituto; commissioni; dipartimenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti-genitori
<b>Strumenti</b>	riunioni; report dei dati
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Non si rilevano particolari problematiche

## **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Produzione di grafici sui risultati raggiunti e relazione in sede di collegio dei docenti e di Consiglio di Istituto	docenti, genitori	annualità scolastica

### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica	Comunità locale	annualità scolastica

## **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Anna Formosa	Funzione strumentale Area 1- AREA POFT
Roberto Calanna	Dirigente Scolastico
Giuseppina Arnao	Funzione strumentale Area 3 - AREA SUPPORTO ED INTEGRAZIONE ALUNNI
Giuseppina Marisa Musicò	Funzione strumentale Area 2 per la scuola primaria - AREA ASSISTENZA PERSONALE DOCENTE
Pinella Busacca	Funzione strumentale Area 2 per la scuola secondaria di primo grado- AREA ASSISTENZA PERSONALE DOCENTE

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì